

Mittente	Cebà Ansaldo	Destinatario	
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Genova	Luogo arrivo	
Incipit	Armonia, o non senza armonia		
Contenuto	Riferendosi alle critiche alla sua 'Reina Ester', precisa che, pur non pensando di aver superato Torquato Tasso, e pur ammirando molte parti della 'Gerusalemme liberata', non ritiene che essa sia un modello di perfezione ineguagliabile, altrimenti non si sarebbe misurato col poema epico; il poema tassiano presenta anzi, a suo avviso, "difetti, che possono [...] impedire il corso della meraviglia". Sarà quindi impermeabile alle critiche di chi abbassa la sua 'Ester' per celebrare la 'Liberata', e cercherà la gloria di Dio anziché quella degli uomini. Il destinatario della lettera [che deve risalire agli anni 1615-1621], è indicato come "incerto".		
Fonte	Ansaldo Cebà, Lettere ad Agostino Pallavicino di Stefano, Genova, Giuseppe Pavoni, 1623, pp. 192-193.		
Compilatore	Navone Matteo		